



COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio:

“per l’affidamento del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell’infanzia comunali
AA.SS. 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026”

Committente:

Comune di Frattamaggiore

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 – ter, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

D.U.V.R.I. Ricognitivo

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

Data: Maggio 2023



DATI GENERALI APPALTO

Oggetto del servizio:

“Affidamento del servizio del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell’infanzia comunali AA.SS. 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026”

Azienda Committente:

Comune di Frattamaggiore

Datore Di Lavoro Committente:

Sindaco pro - tempore

Indirizzo Presso Cui Si Svolgerà Il Servizio:

Scuole dell’infanzia del Comune di Frattamaggiore:


1. I Circolo Didattico “E. Fermi” - Scuola Materna - sito in Corso Europa;
2. II Circolo Didattico “Capasso-Mazzini” - Scuola Materna - sito in Via Traversa Mazzini 1;
3. III Circolo Didattico “G. Genoino” – Scuola Materna – sito in Via Traversa Ianniello;
4. IV Circolo Didattico “G. Marconi” – Scuola Materna – sito in Via Vittorio Emanuele III;

REV.	Motivazione	Data
00	Emissione D.U.V.R.I. ricognitivo	Maggio 2023
01		
02		
03		
04		



SOMMARIO

1. PREMESSA	5
2. SCOPO DEL DOCUMENTO	7
3. DATI AZIENDALI.....	9
3.1. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	9
3.2. ANAGRAFICA AZIENDA DOVE DEVONO ESEGUIRSI I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.3. ANAGRAFICA AZIENDA AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO	11
4. DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI APPALTO	12
4.1. Descrizione delle attività affidate in appalto.....	12
4.2. Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto	13
4.3. Durata dell'appalto.....	13
4.4. Importi presumibili e costi per la sicurezza	13
5. AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI APPALTATORI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO.....	14
6. MACCHINE – ATTREZZATURE – SOSTANZE E PRODOTTI	14
6.1. Macchine e attrezzature.....	14
6.2. Sostanze e prodotti chimici utilizzati.....	15
7. SOGGETTI DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	16
8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI	18
9. CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CONSEGUENTI ALLE INTERFERENZE E LA DEFINIZIONE DELLE RELATIVE MISURE PER L'ELIMINAZIONE .	20
9.1. Obiettivo della valutazione	21
9.2. Elenco dei fattori di rischio	22
9.3. Individuazione dei Soggetti Esposti.....	24
10. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLE INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE	26
Interferenze	26
Misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze	28
Misure integrative per l'eliminazione o riduzione dai rischi di interferenza	32
11. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	33
11.1. Elenco dei rischi presenti.....	33
11.2. Misure di prevenzione e protezione generali.....	33
11.3. Metodologia adottata per la valutazione dei rischi residui	35
11.4. Valutazione delle attività contemporanee o successive.....	35

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE 	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE RICOGNITIVO (Art. 26 comma 3 ter. D.Lgs 81/08 e smi)
	Emissione: Maggio 2023 Pagina 4 di 43

12. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	37
12.1. Indicazioni generali.....	37
12.2. Assistenza sanitaria e primo soccorso.....	37
12.3. Prevenzione incendi	39
13. COSTI DELLA SICUREZZA PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE	41
14. CONCLUSIONI.....	42



1. PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Successivamente con l'emanazione del D.Lgs., 106/2009 correttivo ed integrativo dello stesso D.Lgs. 81/2008 al comma 3-ter, si dispone che sia nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, **il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.** Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Indicando infine che l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)** come detto ricognitivo è stato redatto in applicazione all'art.26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e comma 3 Ter del D.lgs. 106/2009 e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto per la Gestione del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni e agli insegnanti della scuola dell'infanzia del Comune di Frattamaggiore sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della struttura scolastica



compresi gli alunni ed eventuali ospiti, personale del Committente (Operai, tecnici, ecc. del Comune di Frattamaggiore), personale dell'Impresa aggiudicataria che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa di ristorazione che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio di refezione che avverrà all'interno degli edifici scolastici.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa che presterà il servizio. Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatto dall'impresa aggiudicataria, entro il tempo massimo di 15 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio.

Per quanto riguarda l'attività che l'Impresa svolgerà ovvero la consegna dei pasti presso gli edifici scolastici, la somministrazione dei pasti in monoporzione presso le strutture scolastiche, la pulizia e il rigovernamento del materiale e dei mezzi utilizzati per il servizio, la raccolta differenziata dei rifiuti, sono stati riscontrati rischi, evidenziati nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa, il personale e alunni della struttura scolastica.

Successivamente, il Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, e quindi il Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

In ogni caso il Documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.



2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- **Fornire** alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- **Promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, il personale scolastico e gli alunni, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno.
- **Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Sarà necessario che alla Ditta appaltatrice aggiudicataria, al fine della predisposizione del **D.U.V.R.I. definitivo** siano richieste le seguenti informazioni utili, nello specifico:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare.
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare.
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

L'azienda appaltatrice sarà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima ed eventualmente durante l'esecuzione del servizio.



Durante la riunione svolta prima dell'inizio del servizio, alla quale presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza delle strutture scolastiche, il datore di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda appaltatrice, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, ed in generale del servizio refezione l'azienda appaltatrice avrà l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, **il datore di lavoro committente ed il Datore di Lavoro delle strutture Scolastiche comunali**, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende appaltatrici.

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.



3. DATI AZIENDALI

3.1. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Committente	Comune di Frattamaggiore
Sede legale	Piazza Umberto I snc - 80027
Tel. – Fax	081 8890111 - 081 8346616
Datore di Lavoro	Sindaco pro – tempore
Resp. Del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Barbera Gerardo
Medico del Lavoro	Dott. Giovanni Ferrara
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Non nominato
Preposto	Referenti definiti nell'ambito dell'organizzazione della sede

3.2. ANAGRAFICA AZIENDA DOVE DEVONO ESEGUIRSI I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Azienda	I Circolo Didattico "E. Fermi" - Scuola Materna
Sede dove sarà eseguito il servizio	Corso Europa
Tel. - Fax	Direzione: 081 88 06 933 Corso Europa: 081 83 09 029
Datore di Lavoro - Dirigente Scolastico	Prof.ssa Novi Cristina
Resp. del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Miraglia Giovanni
Medico del Lavoro	Dott. Adamo Luigi
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Prof. Bove Michelina



Azienda	II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini" - Scuola Materna
Sede dove sarà eseguito il servizio	Via II Traversa Mazzini 1
Tel. - Fax	Sede centrale: 081 83 51 753 Plesso Mazzini: 081 88 02 049
Datore di Lavoro - Dirigente Scolastico	Prof.ssa Manganelli Fernanda
Resp. del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Santabarbara Raffaele
Medico del Lavoro	Dott. Martino Domenico
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Prof. Marchese Salvatore

Azienda	III Circolo Didattico "G. Genoino" – Scuola Materna
Sede dove sarà eseguito il servizio	Via Traversa Ianniello
Tel. - Fax	081 83 06 128
Datore di Lavoro	Prof.ssa Abbate Genevieve
Resp. del Servizio di Prev. E Prot.(R.S.P.P.)	Dott. Viola Giovanni
Medico del Lavoro	Dott. Borreale Francesco
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Prof.ssa Di Sarno Anna

Azienda	IV Circolo Didattico "G. Marconi" – Scuola Materna
Sede dove sarà eseguito il servizio	Via Vittorio Emanuele III
Tel. - Fax	081. 83 51 626
Datore di Lavoro	Prof.ssa Vitale Angela
Resp. del Servizio di Prev. E Prot.(R.S.P.P.)	Dott. Santabarbara Raffaele
Medico del Lavoro	Dott. Galasso Stefano
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Prof.ssa Saviano Raffaelina



3.3. ANAGRAFICA AZIENDA AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO

Azienda	
Sede legale	
Sede dove sarà eseguito il servizio	
Tel. - Fax	
Datore di Lavoro	
Resp. del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	
Medico del Lavoro	
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



4. DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI APPALTO

4.1. Descrizione delle attività affidate in appalto

La gestione completa del servizio di refezione scolastica per le scuole materne site sul territorio del Comune di Frattamaggiore, dalla preparazione dei pasti al trasporto degli stessi presso le sedi scolastiche interessate e alla somministrazione con proprio personale (Refezione Scolastica Completa di tipo C (cfr. le "Linee di Indirizzo della Regione Campania per la sicurezza alimentare e sicurezza nutrizionale nella ristorazione collettiva") dei pasti.

Nello specifico l'appalto consiste:

- nel reperimento, nel trasporto, nello stoccaggio e nella conservazione delle derrate alimentari di prima qualità, anche destinati alla preparazione delle diete speciali, occorrenti la preparazione e confezionamento dei pasti presso il Centro Cottura nella disponibilità della Ditta Appaltatrice. Potranno essere richiesti anche alimenti dietetici, su prescrizione medica, anche se non previsti specificamente dal presente capitolato;
- nella preparazione di circa 100.000 pasti caldi per anno scolastico presso un Centro Cottura nella disponibilità della Ditta Aggiudicatrice, in legume fresco-caldo, e nel confezionamento con sistema monoporzione in vaschetta monouso biodegradabile e compostabile e con il sistema a perdere per i pasti speciali, secondo il menù stabilito insindacabilmente dalla competente Azienda Sanitaria Locale. Il numero dei pasti da fornire complessivamente nel periodo di vigenza dell'appalto è stimato in circa n. 300.000 pasti;
- nel trasporto dei pasti confezionati dal Centro Cottura alle strutture scolastiche;
- nella sanificazione dei piani di appoggio prima della distribuzione dei pasti;
- nella fornitura di un kit per la consumazione dei pasti per ciascun alunno (posate, bicchieri, tovaglioli e tovagliette biodegradabili e compostabili) e relativo apparecchiamento;
- nella somministrazione dei pasti in monoporzione con proprio personale presso le aule delle strutture interessate nelle ore fissate dagli organi scolastici ed in tempi utili alla consumazione presso le strutture interessate;
- nello sparcchiamento dei banchi e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta allestiti, presso le scuole con relativa differenziazione;
- nel coordinamento e nell'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal capitolato dell'appalto.



4.2. Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto

Il servizio oggetto d'appalto sarà svolto in n. 4 plessi scolastici, tutti ubicati nel territorio del Comune di Frattamaggiore:

- I Circolo Didattico "E. Fermi" - Scuola Materna - sito in Corso Europa;
- II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini" - Scuola Materna - sito in Via Traversa Mazzini 1;
- III Circolo Didattico "G. Genoino" – Scuola Materna – sito in Via Traversa Ianniello;
- IV Circolo Didattico "G. Marconi" – Scuola Materna – sito in Via Vittorio Emanuele III.

4.3. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stimata in anni 3 (tre) a far tempo dal mese di ottobre 2023. Le somministrazioni oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate presumibilmente per gli anni scolastici 2023/24 – 2024/25 – 2025/26 per 5 giorni settimanali, da ottobre a giugno, in conformità al calendario scolastico ministeriale nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole.

4.4. Importi presumibili e costi per la sicurezza

Di seguito si riporta il prezzo unitario posto come base:

- | | |
|---|--------|
| • Importo al netto degli oneri di sicurezza per singolo pasto | € 5,41 |
| • Oneri per la sicurezza | € 0,09 |
| • Importo totale al netto dell'IVA al 4% | € 5,50 |

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.650.000,00 oltre IVA al 4%, di cui gli oneri per la sicurezza sono pari ad €27.000,00|totali per il triennio scolastico in esame.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo quelle che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento nella stesura del D.U.V.R.I. definitivo.

7. SOGGETTI DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Committente / Impresa Appaltatrice / Struttura Scolastica	Addetti al primo Soccorso
Ditta Appaltatrice	
I Circolo Didattico "E. Fermi"	
II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini"	
III Circolo Didattico "G. Genoino"	
IV Circolo Didattico "G. Marconi"	



Committente / Impresa Appaltatrice / Struttura Scolastica	Addetti alla gestione delle emergenze antincendio
Ditta Appaltatrice	
I Circolo Didattico "E. Fermi"	
II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini"	
III Circolo Didattico "G. Genoino"	
IV Circolo Didattico "G. Marconi"	

Numeri telefonici utili	
Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Polizia Municipale	081 835 12 20
Vigile del Fuoco	115
Comune di Frattamaggiore	081 889 01 11
Ospedale Civile San Giovanni di Dio	081 889 1111



8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda appaltatrice /altrisoggetti
Reperimento, trasporto e stoccaggio di tutti i generi alimentari e prodotti occorrenti la preparazione e confezionamento dei pasti presso il centro cottura disponibile alla Ditta aggiudicatrice	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti all'acquisto e al trasporto di merci della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Preparazione giornaliera dei pasti completi presso il centro cottura disponibile alla Ditta aggiudicatrice	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla cucina della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Confezionamento dei pasti con sistema monoporzione in vaschetta monouso biodegradabile e compostabile e con sistema a perdere per i pasti speciali presso il centro cottura disponibile alla Ditta aggiudicatrice	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla cucina della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Trasporto dei pasti dal centro cottura alle strutture scolastiche	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti al trasporto della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Detersione e disinfezione giornaliera di tutti i piani di appoggio prima della distribuzione dei pasti	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla somministrazione e pulizie della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Fornitura e apparecchiamento di kit per la consumazione dei pasti per ciascun alunno	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla somministrazione e pulizie della Ditta appaltatrice del servizio refezione



Somministrazione dei pasti nelle ore fissate dagli organi scolastici ed in tempo utile alla consumazione presso le strutture interessate	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla somministrazione e pulizie della Ditta appaltatrice del servizio refezione
Pulizia dei piani di appoggio utilizzati dagli alunni, raccolta e conferimento dei rifiuti differenziati presso i punti di raccolta allestiti nelle aree esterne del complesso scolastico.	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2025/2026	Addetti alla somministrazione e pulizie della Ditta appaltatrice del servizio refezione



9. CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CONSEQUENTI ALLE INTERFERENZE E LA DEFINIZIONE DELLE RELATIVE MISURE PER L'ELIMINAZIONE

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce un'operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di rischio delle sorgenti (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali rischi residui che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni rischio di esposizione per il quale le modalità operative non ne consentano una gestione controllata: rischi residui.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.



9.1. Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente nello specifico il Comune di Frattamaggiore, ai Datori di lavoro delle strutture scolastiche, al Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice del servizio refezione e degli eventuali lavoratori autonomi e dipendenti di eventuali ditte di manutenzione che si trovassero ad intervenire nei locali dove avviene il servizio refezione di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, ospiti ecc., di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come un'attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.



9.2. Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

RISCHI PER LA SICUREZZA	
<p>Strutture</p> <p><i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altezza dell'Ambiente • Superficie dell'Ambiente • Illuminazione (normale e in emergenza) • Pavimenti (scivolamenti e cadute) • Scale e rampe d'accesso (scivolamenti e cadute) • Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura) • Viabilità interna, esterna (investimento da mezzi di trasporto, investimenti dovuti alla circolazione di automezzi) • Solai (stabilità) • Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale) • Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
<p>Impianti Elettrici</p> <p><i>Rischi da carenza di sicurezza elettrica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Idoneità del progetto • Idoneità d'uso • Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione • Impianti speciali a carattere di ridondanza
<p>Incendio-Esplosioni</p> <p><i>Rischi da incendio e/o esplosione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di depositi di materiali infiammabili • Carenza di sistemi antincendio • Carenza di segnaletica di sicurezza



RISCHI PER LA SALUTE

<p><i>Agenti Chimici</i></p>	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingestione; - contatto cutaneo; - inalazione <p>Rischio di esposizione connessi alla presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - polveri; - fumi; - nebbie; - gas; - vapori.
<p><i>Agenti Fisici</i></p> <p><i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i></p>	<p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Umidità relativa; - Ventilazione; - Calore radiante; - Condizionamento. <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizionamento; - Illuminotecnica;
<p><i>Agenti Biologici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.) • Emissione incontrollata (smaltimento di rifiuti, ecc.)



RISCHI TRASVERSALI	
<i>Organizzazione del Lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza • Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza • Movimentazione manuale dei carichi
<i>Fattori Psicologici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro • Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità • Complessità delle mansioni e carenza di controllo • Reattività anomala a condizioni di emergenza
<i>Fattori Ergonomici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori Ergonomici • Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni • Conoscenze e capacità del personale • Norme di comportamento • Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

9.3. Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;



- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;


Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti nell'area e nei locali interessati dal servizio refezione, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori impiegati negli uffici, docenti e collaboratori scolastici;
- alunni della scuola materna
- operatori della ditta appaltatrici del servizio refezione (addetti al trasporto e addetti alla somministrazione e pulizia);
- lavoratori autonomi o dipendenti di aziende che svolgono attività all'interno dei locali della struttura scolastica,
- eventuali apprendisti, tirocinanti;
- genitori visitatori ed ospiti della struttura scolastica;
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in.

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE 	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE RICOGNITIVO (Art. 26 comma 3 ter. D.Lgs 81/08 e smi)
	Emissione: Maggio 2023 Pagina 26 di 43

10. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLE INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Interferenze	
Data inizio appalto	Anno scolastico 2023/2024
Data fine appalto	Anno scolastico 2025/2026
Durata interferenza (giorni)	Intero periodo oggetto dell'appalto

Fase lavorativa	Azienda/Lavoratore
<p>Il servizio prevede le seguenti attività e forniture:</p> <ol style="list-style-type: none"> nel reperimento, nel trasporto, nello stoccaggio e nella conservazione delle derrate alimentari di prima qualità, anche destinati alla preparazione delle diete speciali, occorrenti la preparazione e confezionamento dei pasti presso il Centro Cottura nella disponibilità della Ditta Appaltatrice. Potranno essere richiesti anche alimenti dietetici, su prescrizione medica, anche se non previsti specificamente dal presente capitolato; nella preparazione di circa 100.000 pasti caldi per anno scolastico presso un Centro Cottura nella disponibilità della Ditta Aggiudicatrice, in legume fresco-caldo, e nel confezionamento con sistema monoporzione in vaschetta monouso biodegradabile e compostabile e con il sistema a perdere per i pasti speciali, secondo il menù stabilito insindacabilmente dalla competente Azienda Sanitaria Locale. Il numero dei pasti da fornire complessivamente nel periodo di vigenza dell'appalto è stimato in circa n. 300.000 pasti; 	<p>Addetti all'acquisto e al trasporto merci e addetti alla cucina presso il centro cottura individuato dalla Ditta appaltatrice del servizio refezione</p>
<ol style="list-style-type: none"> nel trasporto dei pasti confezionati dal Centro Cottura alle strutture scolastiche; 	<p>Addetti al trasporto pasti della Ditta appaltatrice del servizio refezione</p>



<p>4. nella sanificazione dei piani di appoggio prima della distribuzione dei pasti;</p> <p>5. nella fornitura di un kit per la consumazione dei pasti per ciascun alunno (posate, bicchieri, tovaglioli e tovagliette biodegradabili e compostabili) e relativo apparecchiamento;</p> <p>6. nella somministrazione dei pasti in monoporzione con proprio personale presso le aule delle strutture interessate nelle ore fissate dagli organi scolastici ed in tempi utili alla consumazione presso le strutture interessate;</p> <p>7. nello sparcchiamento dei banchi e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta allestiti, presso le scuole con relativa differenziazione;</p>	<p>Addetti alla somministrazione e pulizia della Ditta appaltatrice del servizio refezione</p>
<p>Attività d'ufficio, didattiche, in generale di tutte le attività di funzionamento e gestione delle strutture scolastiche statali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti, e collaboratori scolastici degli istituti scolastici comunali del Comune di Frattamaggiore; • Alunni degli istituti scolastici comunali del Comune di Frattamaggiore; • Eventuali apprendisti, tirocinanti; • Genitori e visitatori ed ospiti delle strutture scolastiche;
<p>Servizi, lavorazioni, manutenzioni forniture eseguite presso gli edifici oggetto d'intervento</p>	<p>Operai Comune di Frattamaggiore o altre ditte in appalto</p>

INTERFERENZA DOVUTA A UTILIZZO CONTEMPORANEO DI:

<p>Aree di lavoro (corridoi di transito, aule di somministrazione pasti, sala di attesa)</p>	<p>SI</p>
<p>Vie di accesso, piazzali e parcheggi</p>	<p>SI</p>

COMPATIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ INTERFENTI

Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati.



Misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze

UTILIZZO DI AREE DI ACCESSO E LOCALI DI PERTINENZA

Alla Ditta Appaltatrice saranno concessi in uso alcuni locali (aule didattiche, sala attesa) situati presso le scuole materne comunale, gli stessi potranno essere utilizzati solo per la distribuzione dei pasti negli orari indicati dagli organi scolastici e per l'attesa durante la fase di consumazione dei pasti (gli addetti infatti dovranno solo somministrare il pasto e NON supervisionare gli alunni durante la consumazione).

Inoltre alla Ditta Appaltatrice:

- è fatto divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio di consegna dei pasti se non specificatamente autorizzati dalle autorità scolastiche con apposito permesso;
- è fatto divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con i contenitori adibiti alla conservazione dei pasti durante il trasporto;

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di consegna dei pasti presso le scuole il personale occupato della Ditta Appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sarà previsto l'ingresso di veicoli della Ditta Appaltatrice nel cortile dei plessi scolastici. L'accesso dei mezzi di trasporto utilizzati per la consegna dei pasti dovrà avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'ingresso/uscita degli alunni da scuola e comunque previa verifica della non presenza di alunni nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura, dei cancelli d'accesso all'area, al fine di verificare l'assenza di persone nell'area di manovra o l'introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

Il personale scolastico (docenti) nello svolgimento del servizio di assistenza alla refezione degli alunni non darà interferenze con le attività degli operatori della Ditta Appaltatrice nell'attività di somministrazione dei pasti in vaschette monoporzioni confezionate.



	<p>Il personale scolastico a cui compete eventualmente la pulizia delle aule al termine delle attività di somministrazione dei pasti potrà accedere agli stessi solamente una volta che gli operatori della Ditta Appaltatrice avranno provveduto alla rimozione dei rifiuti, pulizia e sanificazione dei tavoli.</p>
<p>UTILIZZO DI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA</p>	<p>Prima dell'affidamento dei lavori all'Ditta Appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento le procedure di emergenza, con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; dovranno essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>I preposti degli Istituti Scolastici comunali addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della Ditta Appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio più vicini all'area di lavoro.</p> <p>Inoltre gli operatori della Ditta Appaltatrice dovranno evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto all'eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà segnalare ogni pericolo osservato al personale dell'Istituto Scolastico in cui svolge il servizio al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi.</p> <p>In occasione di altre attività affidate ad altre imprese, tutte le imprese appaltanti e l'eventuale Istituto Scolastico coinvolto avranno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione delle riunioni di cooperazione e coordinamento.</p> <p>I preposti degli Istituti Scolastici comunali addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla Ditta</p>



	<p>Appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p>
<p>UTILIZZO DI PRODOTTI, CONTENITORE DEI RIFIUTI, MATERIALI ECC.</p>	<p>La Ditta Appaltatrici durante la somministrazione dei pasti avrà il divieto di depositare materiali, oggetti, derrate alimentari o altro sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. Tale divieto sarà valido anche al termine del servizio di somministrazione ovvero durante lo sparcchiamento dei tavoli e la raccolta dei rifiuti.</p> <p>I rifiuti infatti dovranno essere raccolti in apposite buste e conferite nei contenitori differenziati allestiti nelle aree esterne del complesso scolastico.</p> <p>Sarà cura degli Istituti Scolastici accertarsi che l'impiego di prodotti chimici (es. prodotti usati durante le pulizie) avvenga secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto.</p> <p>Qualora i dipendenti degli Istituti Scolastici e o della Ditta Appaltatrice avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro dell'Istituto Scolastico coinvolto e il Datore di Lavoro Committente dovranno immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p> <p>Nel caso in cui nelle aree oggetto dell'attività del servizio di refezione vengano espletati dal Comune di Frattamaggiore o da altre ditte appaltatrici interventi ordinari e straordinari di manutenzione che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi eventualmente con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso dovranno essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice che effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di</p>



	<p>prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso le aree in cui saranno svolte le attività oggetto del presente appalto.</p>
<p>UTILIZZO DI VIE DI ACCESSO, PIAZZALI, PARCHEGGI</p>	<p>La Ditta Appaltatrice potrà accedere presso i luoghi di svolgimento del servizio oggetto di appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada.</p> <p>Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni.</p> <p>Le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo.</p> <p>La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Istituto Scolastico coinvolti eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività di carico, scarico e trasporto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta.</p> <p>La Ditta Appaltatrice avrà il divieto di depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p>
<p>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</p>	<p>Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)</p> <p>Verbale Riunione di Coordinamento</p> <p>Verballi di Ispezione</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e degli Istituti Scolastici con Lay-out descrittivi degli ambienti di lavoro</p>

**Misure integrative per l'eliminazione o riduzione dai rischi di interferenza**

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- i lavoratori delle Ditte Appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative all'univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:
 - divieto di fumare durante le attività lavorative;
 - divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa schede di sicurezza aggiornata;
- i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono indossare durante l'espletamento delle attività i DPI dati in dotazione dal Datore di lavoro in particolar modo durante le attività di pulizia e di raccolta e conferimento dei rifiuti negli idonei cassoni messi a disposizione dalla Committente nel cortile esterno di pertinenza degli Istituti Scolastici;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza;

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica.



11.ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Comune di Frattamaggiore informa la Ditta Appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

11.1. Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di materiali infiammabili e facilmente combustibili e alla presenza di impianti elettrici;
- Caduta di materiale dall'alto: rischio connesso alla presenza di mobili e scaffali per lo stivaggio di prodotti cartacei o altri materiali;
- Rischio microclimatico
- Rischio biologico
- Investimenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno di aree in cui possono essere presenti pedoni;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno del complesso scolastico;
- Scivolamenti, cadute a livello dovuti alla presenza di pavimenti non antiscivolo, rampe e scale;
- Possibili interferenze con personale non addetto alla consegna e somministrazione dei pasti.

Il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze.

11.2. Misure di prevenzione e protezione generali

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, la Ditta Appaltatrice deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.



- **CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei mobili e degli scaffali contenenti materiali cartacei o altri materiali.
- **RISCHIO MICROCLIMATICO:** indossare abbigliamento di protezione adeguata dagli agenti atmosferici (pioggia, freddo, soleggiamento), prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.
- **RISCHIO BIOLOGICO:** per il conferimento dei rifiuti differenziati negli appositi cassoni disposti all'interno delle aree esterne di pertinenza degli Istituti Scolastici indossare i DPI (mascherina e guanti monouso) dati in dotazione dal datore di lavoro; prestare attenzione durante la fase di trasferimento dei rifiuti negli appositi cassoni evitando di sversare il contenuto sul piano di calpestio, in caso di tale incidente raccogliere con idonei mezzi i materiali e ripulire la zona interessata.
- **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati, ai dislivelli creati dagli scalini e dalle rampe di salite/discesa; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
- **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza dell'edificio scolastico, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti. Procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.
- **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.
- **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti;



11.3. Metodologia adottata per la valutazione dei rischi residui

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO	M MEDIO	B BASSO
--------	---------	---------

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo:

- BASSO: corrisponde un intervento migliorativo in fase di programmazione
- MEDIO: corrisponde un intervento correttivo e/o migliorativo da programmare nel breve termine
- ALTO: corrisponde un intervento correttivo urgente e maggiormente importante.

11.4. Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra il personale degli Istituti Scolastici compresi gli alunni ed eventuali genitori o ospiti e i dipendenti della Ditta Appaltatrice.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e cottura dei pasti e confezionamento delle porzioni	Nessuna le attività saranno svolte presso un Centro Cottura stabilito dalla Ditta Appaltatrice			



Trasporto delle derrate alimentari e dei pasti dal centro di cottura agli edifici scolastici	Presenza di docenti, alunni, genitori, ospiti e/o dipendenti del Comune di Frattamaggiore e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti, investimento	Eeguire le operazioni verificando che non vi sia presenza docenti, alunni, genitori, ospiti e/o dipendenti del Comune di Frattamaggiore in prossimità delle aree di transito e sosta. Parcheggiare i veicoli nella zona indicata Circolare con gli automezzi a passo d'uomo	M
Servizio distribuzione pasti	Presenza di tecnici, fornitori e ispettori	Scivolamento (pavimenti bagnati), caduta a livello, ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, Impatti, Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia banchi e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Presenza di tecnici, fornitori, ispettori, docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B
Conferimento dei rifiuti prodotti differenziati presso i punti di raccolta allestiti nelle aree esterne del complesso scolastico.	Presenza di docenti, alunni, genitori, ospiti e/o dipendenti del Comune di Frattamaggiore in prossimità dei punti di raccolta allestiti nel cortile del complesso scolastico	Esposizione per inalazione e contatto di agenti biologici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone	B



12. GESTIONE DELL'EMERGENZA

12.1. Indicazioni generali

Sarà cura della Ditta Appaltatrice organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

Il Titolare della Ditta Appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre fornire le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro sarà affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

12.2. Assistenza sanitaria e primo soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

a) PROTEGGERE

- Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
- Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

b) AVVERTIRE

- Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:
 - descrizione sintetica dell'infortunio/malore;
 - ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;
- Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento;
- un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il



luogo dell'infornio;

- Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

c) SOCCORRERE

- Indossare presidi sanitari monouso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);
- Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;
- Non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;
- Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

d) PROFILASSI

- Dopo aver prestato un soccorso:
 - Procedere alla pulizia del proprio corpo;
 - Eliminare i presidi monouso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;



- confezione di rete elastica di misura primaria;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

12.3. Prevenzione incendi

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
 - o non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
 - o non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

- a) PROTEGGERE



- Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e adottare le istruzioni impartite;
- Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;
- Prestare un primo intervento di contenimento utilizzando, se addestrato, o facendo utilizzare da persona addestrata gli estintori mobili in dotazione, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

b) AVVERTIRE

Avvertire gli addetti all'emergenza dell'Istituto Scolastico e in caso di rapida evoluzione avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

c) SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio prestare i primi interventi di soccorso, se addestrato, o richiedere assistenza al personale incaricato ai primi interventi di primo soccorso

Evacuazione

Nel lay-out dell'area di lavoro sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti all'evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti all'evacuazione sulle procedure di sicurezza.



13. COSTI DELLA SICUREZZA PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE

Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività prevista dalla Ditta Appaltatrice evincibili dal capitolato speciale di appalto. Tali costi fanno riferimento alle misure adottate per garantire la sicurezza del personale dai rischi interferenziali presenti durante le lavorazioni.

I costi per la sicurezza del servizio di refezione che rimangono esclusi, imputabili ai rischi interferenziali causati dalle attività della Ditta Appaltatrice, fanno riferimento a:

- Riunioni di coordinamento sulla sicurezza inerenti la gestione delle interferenze, la spiegazione del piano di emergenza, e delle specifiche procedure di sicurezza per singolo Istituto Scolastico;
- Sopralluogo di coordinamento per l'individuazione dei presidi antincendio e di primo soccorso per singolo Istituto Scolastico;
- Materiale per riduzione rischi di interferenza ovvero dotazione dei tesserini di riconoscimento per gli addetti al trasporto e addetti alla somministrazione.

Di seguito si riporta la quantificazione analitica dei costi:

Descrizione	U.M.	Q.ta	Importo unitario	Importo totale
Riunioni di coordinamento	Ore	3	100,00€	300,00 €
Sopralluoghi di coordinamento	n°	1	100,00€	100,00 €
Materiale per riduzione rischi di interferenza (es: tesserini di riconoscimento)	n° operatori	3	10,00€	30,00 €
				430,00€

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO IVA ESCLUSA E PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO E PER SINGOLO ISTITUTO SCOLASTICO.



14.CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ricognitivo:

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA COMMITTENTE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro - Comune di Frattamaggiore	Il Sindaco	
RSPP - Comune di Frattamaggiore	Dott. Barbera Gerardo	

AZIENDA DOVE SARANNO ESEGUITI I LAVORI OGGETTO DI APPALTO

Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico - I Circolo Didattico "E. Fermi"	Prof.ssa Novi Cristina	
RSPP - I Circolo Didattico "E. Fermi"	Dott. Miraglia Giovanni	

Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico - II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini"	Prof.ssa Manganelli Fernanda	
RSPP - II Circolo Didattico "Capasso-Mazzini"	Dott. Santabarbara Raffaele	



Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico - III Circolo Didattico "G. Genoino"	Prof.ssa Abbate Genevieve	
RSPP - III Circolo Didattico "G. Genoino"	Dott. Viola Giovanni	

Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico - IV Circolo Didattico "G. Marconi"	Prof.ssa Vitale Angela	
RSPP - III Circolo Didattico "G. Genoino Marconi"	Dott. Santabarbara Raffaele	

AZIENDA AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro		
RSPP		

